

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni
La giusta combinazione per governare la complessità

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



Gestione dell'impianto e del controllo remoto di loop recorder iniettabili da parte degli infermieri negli ospedali italiani: pratica attuale e feedback degli infermieri.

Autori e affiliazioni

ROSARIO CERVELLIONE - Cardiologico Monzino IRCCS, Milano
SIMONA FETCHE - Az. Ospedaliera Univ. Integrata di Verona
MARZIA SIMONCELLI - Osp. S. Maria del Carmine, Rovereto (TN),
PAOLA FRASNELLI - Osp. Centrale di Bolzano
MAURIZIO VARGIU - Osp. Santa Maria Goretti, Latina
CINZIA MESSINA - Osp. Giovanni Paolo II, ASP Ragusa
EMANUELE CONTU - AO Brotzu, Cagliari
ANNA BERTAZZO - Osp. San Bassiano, Bassano del Grappa (VI)
ELEONORA BACCOLO - Osp. Di Desenzano del Garda (BS)
MARCO CARCONI - Osp. Civile di Gorizia
FRANCESCO CROPANESE - Osp. San Giovanni di Dio, Crotone
CRISTINA SPINA - Az. Ospedaliera Univ. Integrata di Verona
DONATO MONTANATO - Osp. Centrale di Bolzano
ANNALISA MERCURIO - Osp. San Bassiano, Bassano del Grappa (VI)
GIULIANA FACCHETTI - Osp. Di Desenzano del Garda (BS)

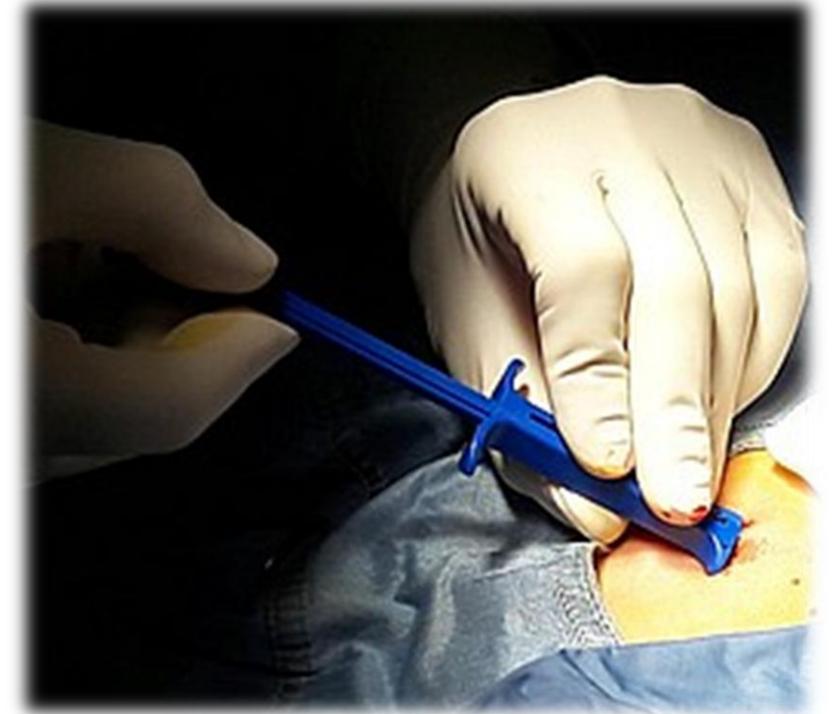
Introduzione

Il Loop Recorder iniettabile (LRI) è un dispositivo mini-invasivo per il monitoraggio continuo del ritmo cardiaco nei pazienti con sincope inspiegata, ictus criptogenetico o sottoposti ad ablazione della fibrillazione atriale.

Disegno del progetto

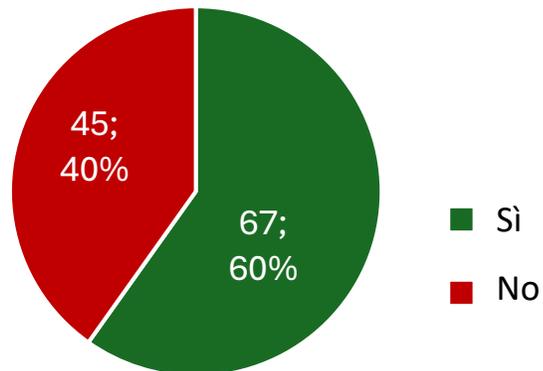
Sondaggio anonimo di 65 domande a scelta multipla:

- creata da un gruppo di 15 infermieri esperti e 4 elettrofisiologi.
- inviata in formato elettronico a 163 infermieri, formati sull'impianto e controllo remoto degli ICM, di 75 centri ospedalieri italiani.
- **Obiettivi:** raccogliere protocolli esistenti, barriere all'implementazione, pratiche cliniche e soddisfazione degli infermieri.

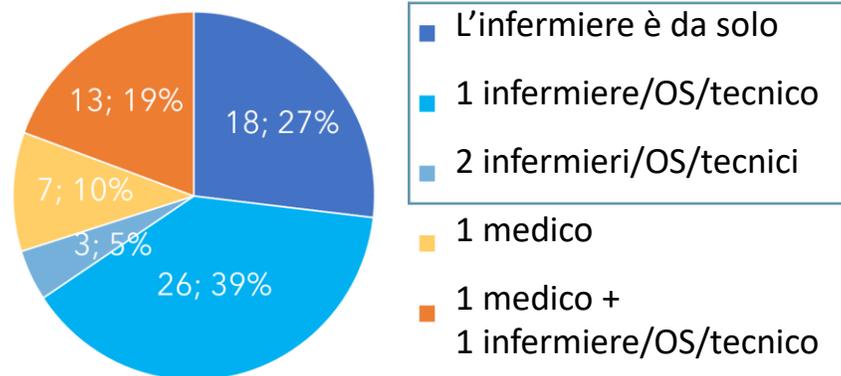


Risultati – 112 (69%) risposte

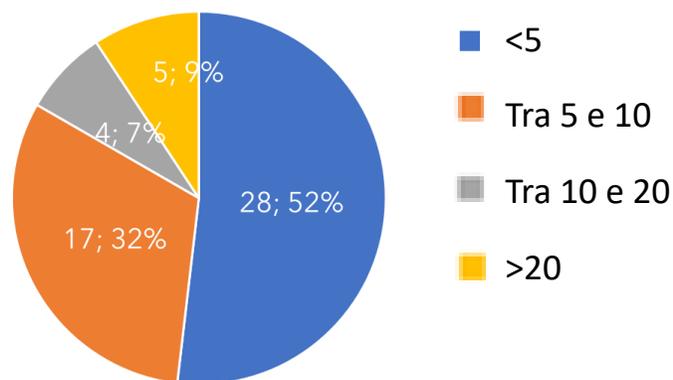
Impianto LRI eseguito dagli infermieri nei centri intervistati



Altro personale presente all'impianto effettuato dall'infermiere



Numero impianti a cui è stata raggiunta l'autonomia dell'infermiere

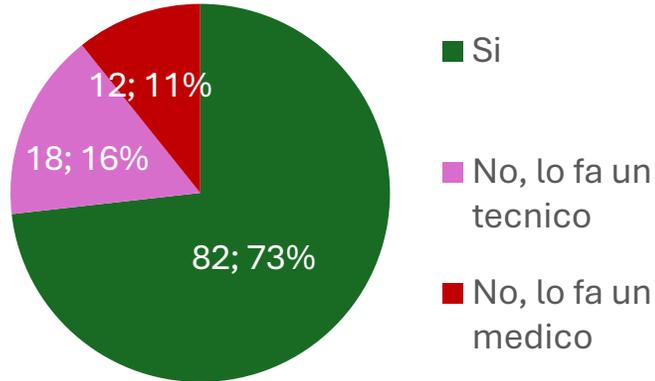


Luogo di impianto LRI da parte dell'infermiere

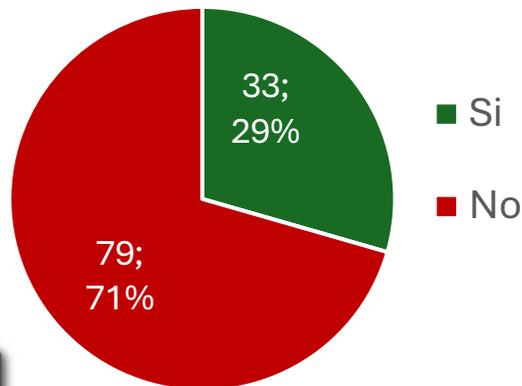


- Nel 60% degli ospedali italiani intervistati l'infermiere impianta il LRI
- Nel 71% l'infermiere impianta il LRI in **totale autonomia** senza la presenza del medico
- Il 96% degli infermieri ha raggiunto l'autonomia in meno di 10 impianti
- Il 55% degli infermieri intervistati effettua l'impianto di LRI **fuori** dalla sala operatoria o di elettrofisiologia

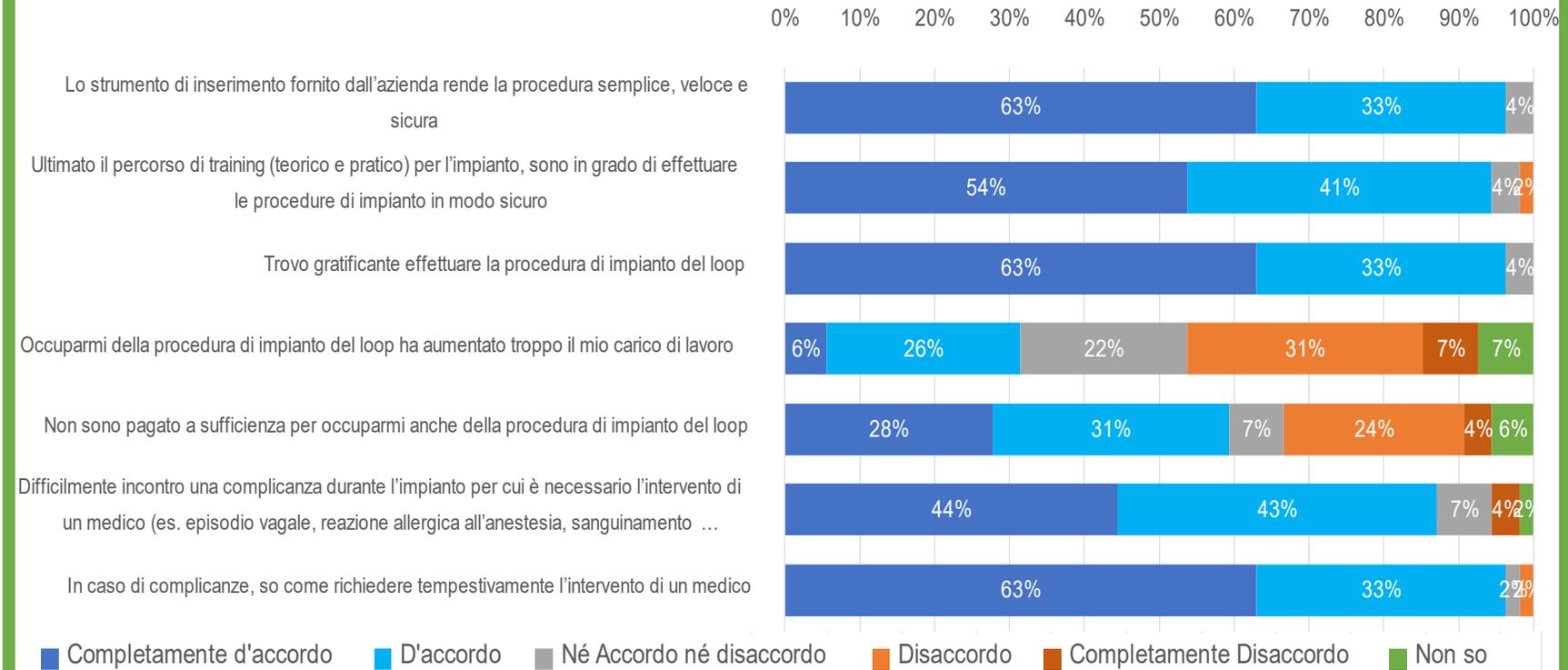
Revisione delle trasmissioni e controllo remoto da parte dell'infermiere



Gestione completa del LRI da parte dell'infermiere

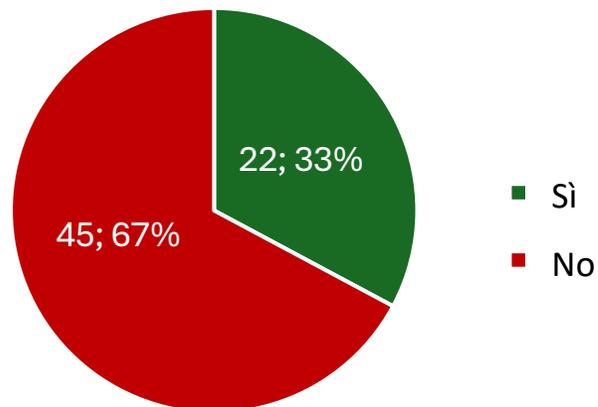


Percezione e soddisfazione dell'infermiere

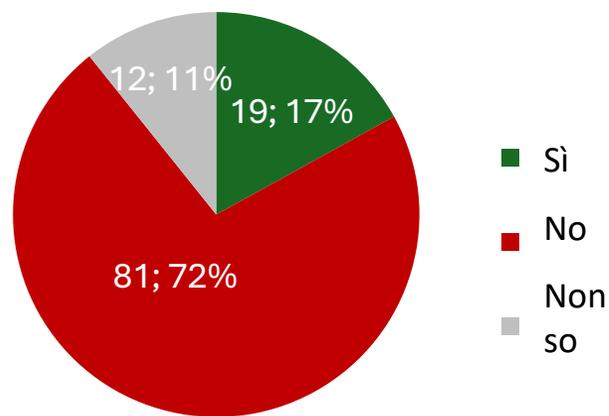


- Il 73% degli infermieri gestisce in **completa autonomia** il follow-up del paziente in remoto e il 29% **prende in carico** il paziente dall'impianto al follow-up remoto.
- Gli infermieri che effettuano l'impianto lo considerano **semplice e sicuro** e il 98% lo considera una **gratifica** e una **forma di crescita professionale**.

Esistenza di procedure operative ospedaliere per impianto da parte degli infermieri



Esistenza di procedure operative ospedaliere per il controllo remoto da parte degli infermieri



Conclusioni

- L'impianto e il follow-up remoto del LRI da parte degli infermieri è già una pratica consolidata in Italia, con molti infermieri che operano in modo indipendente.
- Nonostante questi progressi, l'assenza di procedure operative standard limita la diffusione di questa strategia in nuovi centri.
- Protocolli nazionali e internazionali chiari sono essenziali per migliorare la formazione degli infermieri su questi aspetti, garantire procedure sicure e coinvolgerli maggiormente per migliorare l'assistenza ai pazienti con LRI.